

Scuola di dottorato
 Ufficio gestione carriere di alta formazione in ricerca

Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XLII ciclo - anno accademico 2026/2027.

IL RETTORE

VISTA la L. 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, “Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTO il regolamento per l'accREDITamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Teramo emanato con D.R. n. 158 del 9 marzo 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022 relativo all'incremento delle borse di dottorato;

VISTE le linee guida ministeriali, nota n. 301 del 22 marzo 2022, “Nuove linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato”;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2026 e del 26 maggio 2026, inerenti la programmazione e l'attivazione dei corsi di dottorato del XLII ciclo;

TENUTO CONTO che i corsi di dottorato di ricerca saranno attivati previo accREDITamento concesso dal MUR a seguito del parere favorevole espresso dall'ANVUR sul soddisfacimento dei requisiti di accREDITamento ministeriale;

FATTA RISERVA di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo.

DECRETA

Art. 1

Attivazione

Sono attivati, per l'a.a. 2026/2027, nell'ambito del XLII ciclo, i corsi di dottorato di ricerca di durata triennale, di seguito elencati, aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Teramo, per l'ammissione ai quali è indetto pubblico concorso per titoli ed esami.

Corso di dottorato di ricerca in "**BioteCnologie cellulari e molecolari**"

Obiettivi del corso	Tutte le informazioni relative al corso possono essere consultate sulla pagina del sito UniTeDOC https://unitedoc.it/corsis/show/2/Cellular and Molecular Biotechnologies
---------------------	---

Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti coperti da borsa di studio	9 (di cui 3 finanziati dall'Università degli Studi di L'Aquila, 1 finanziato dall'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, 2 equivalenti riservati al personale dell'impresa Juno Genetics Italia s.r.l., 1 equivalente riservato al personale dell'impresa Assut Europe SpA, 1 equivalente riservato al personale dell'impresa Farzan Izadi UG e 1 equivalente riservato al personale dell'ASL n. 1 Abruzzo – L'Aquila-Avezzano-Sulmona)
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca coerente ad una delle tematiche riportate negli allegati da n. 1 a n. 9
Coordinatore	Prof.ssa Valentina Russo

Corso di dottorato di ricerca in "**Scienze degli alimenti**"

Obiettivi del corso	Tutte le informazioni relative al corso possono essere consultate sulla pagina del sito UniTeDOC https://unitedoc.it/corsis/show/10/___Food_Science
Titolo di studio richiesto	Possesso di una delle seguenti lauree: LM-6 Biologia, LM-7 Biotecnologie agrarie LM-8 Biotecnologie industriali, LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, LM-13 Farmacia e farmacia industriale, LM-22 Ingegneria chimica, LM-42 Medicina veterinaria, LM-54 Scienze chimiche, LM-56 Scienze dell'economia, LM-60 Scienze della natura, LM-61 Scienze della nutrizione umana, LM-61 Scienze della nutrizione umana, LM-69 Scienze e tecnologie agrarie, LM-70 Scienze e tecnologie alimentari, LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale, LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali, LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, LM/GASTR Scienze economiche e sociali della gastronomia, LM/GASTR R Scienze economiche e sociali della gastronomia . Nel caso di richieste di laureati con classe di laurea diverse da quelle indicate la Commissione giudicatrice valuterà l'eventuale ammissione in funzione di particolari requisiti curriculari che possano rendere il candidato idoneo a svolgere attività nell'ambito delle scienze degli alimenti.
Numero posti coperti da borsa di studio	3 (di cui 2 finanziati da progetti del Dipartimento di Bioscienze dell'Università degli Studi di Teramo e 1 finanziato dall'Istituto Superiore di Sanità)
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca coerente ad una delle tematiche riportate negli allegati da n. 10 a n. 12
Coordinatore	Prof.ssa Paola Pittia

Corso di dottorato di ricerca in "**Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale**"

Obiettivi del corso	Tutte le informazioni relative al corso possono essere consultate sulla pagina del sito UniTeDOC https://unitedoc.it/corsis/show/12/___Veterinary_Medical_Sciences_Public_Health_and_Animal_Welfare
Titolo di studio richiesto	Possesso di una delle seguenti lauree: LM-6 Biologia, LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, LM-17 Fisica, LM-21 Ingegneria biomedica, LM-32 Ingegneria informatica, LM-42 Medicina veterinaria, LM-54 Scienze chimiche, LM-69 Scienze e tecnologie agrarie, LM-70 Scienze e tecnologie alimentari, LM-77 Scienze economico-aziendali, LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali.

Numero posti coperti da borsa di studio	2 (di cui 1 finanziato dall'Istituto Superiore di Sanità, 1 finanziato dall'Istituto di scienze marine del CNR – ISMAR e dall'Istituto delle produzioni alimentari del CNR - ISPA)
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca coerente ad una delle tematiche riportate negli allegati da n. 13 a n. 14
Coordinatore	Prof.ssa Angela Di Cesare

Corso di dottorato di ricerca in "**Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema**"

Curriculum 1: *Indirizzo privatistico*

Curriculum 2: *Indirizzo pubblicistico*

Obiettivi del corso	Tutte le informazioni relative al corso possono essere consultate sulla pagina del sito UniTeDOC <u>https://unitedoc.it/corsis/show/8/ Processes law Harmonization between History and System</u>
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti coperti da borsa di studio	3 (tutti finanziati dall'Università degli Studi di Teramo)
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca coerente ad una delle tematiche riportate negli allegati da n. 15 a n. 17
Coordinatore	Prof.ssa Annalisa Pace

Corso di dottorato di ricerca in "**Economic and social sciences**"

Obiettivi del corso	Tutte le informazioni relative al corso possono essere consultate sulla pagina del sito UniTeDOC <u>https://unitedoc.it/corsis/show/4/ Economic and Social Sciences</u>
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti coperti da borsa di studio	7 (di cui 1 finanziato dall'Università degli Studi di Teramo, 1 finanziato dall'Università degli Studi di Teramo e dall'impresa Menozzi De Rosa 1836 Srl, 1 equivalente riservato al personale dell'impresa Menozzi De Rosa 1836 Srl, 2 equivalenti riservati al personale dell'impresa e Working Srl e 2 equivalenti riservati al personale della CGIL Regionale Abruzzo-Molise)
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca coerente ad una delle tematiche riportate negli allegati da n. 18 a n. 24
Coordinatore	Prof.ssa Daniela Mancini

Corso di dottorato di ricerca in "**Studi storici dal medioevo all'età contemporanea**"

Curriculum: *Storia dal Medioevo all'età contemporanea*

Curriculum: *Storia, patrimonio culturale e territorio*

Obiettivi del corso	Tutte le informazioni relative al corso possono essere consultate sulla pagina del sito UniTeDOC <u>https://unitedoc.it/corsis/show/14/ Historical Studies from the Middle Ages to the Contemporary Age</u>
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento con tesi di laurea in una disciplina storica o di argomento storico

Numero posti coperti da borsa di studio	4 (di cui 2 finanziati dall'Università degli Studi di Teramo e 2 equivalenti riservati al personale dell'impresa C.I.A.M. SpA)
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca coerente ad una delle tematiche riportate negli allegati da n. 25 a n. 28
Coordinatore	Prof.ssa Francesca Gallo

Corso di dottorato di ricerca in "**European Studies For Innovation**"– ESFI

Obiettivi del corso	Tutte le informazioni relative al corso possono essere consultate sulla pagina del sito UniTeDOC https://unitedoc.it/corsis/show/6/___European_Studies_for_Innovation
Titolo di studio richiesto	Tutte le lauree magistrali, specialistiche o vecchio ordinamento
Numero posti coperti da borsa di studio	6 (di cui 2 finanziati dall'Università degli Studi di Teramo, 2 equivalenti riservati al personale dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, 1 equivalente riservato al personale dell'impresa D. Lazzaroni & C. SpA e 1 equivalente riservato al personale dell'Istituto di studi dell'Europa mediterranea del CNR - ISEM)
Progetti di ricerca	i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda, un progetto di ricerca coerente ad una delle tematiche riportate negli allegati da n. 29 a n. 34
Coordinatore	Prof. Bernardo Cardinale

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di ulteriori finanziamenti che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando. Di tale incremento sarà data comunicazione esclusivamente sul sito web di Ateneo (<https://www.unite.it/UniTE/>).

Art. 2

Requisiti di ammissione

La domanda di partecipazione può essere presentata, senza limiti di cittadinanza, da coloro che siano in possesso di un titolo di laurea magistrale o di un idoneo titolo di studio conseguito all'estero purché conseguito entro la data di iscrizione al Corso di dottorato prevista per il mese di settembre, pena la decadenza dall'ammissione.

È compito della commissione giudicatrice accertare l'idoneità del titolo estero di laurea per l'accesso al dottorato, presentato dal candidato contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione (*), nel rispetto della normativa vigente.

Non essendo previsti posti senza borsa di studio, l'ammissione al corso di dottorato può essere effettuata solo da coloro che non superano il reddito personale complessivo annuo lordo negli anni 2027, 2028 e 2029 di euro 16.243,00. Alla determinazione di tale reddito, che è quello riferito all'anno di attribuzione della borsa di studio, concorrono redditi di origine patrimoniale derivanti da rendite e da interessi nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva. Nel calcolo del reddito non deve essere considerata la borsa di studio.

Attenzione: il dottorando decadrà dalla frequenza del corso di dottorato e sarà tenuto alla restituzione di tutte le borse di studio sino a quel momento percepite nel caso di:

1. rinuncia alla borsa nei primi 12 mesi;
ovvero
2. superamento del limite reddituale nell'anno 2027.

In caso di rinuncia alla borsa nel corso del secondo e terzo anno, il dottorando dovrà restituire le mensilità di borsa solo nel caso in cui verrà superato il limite reddituale annuale e le

mensilità percepite durante l'anno solare saranno prevalenti rispetto ai mesi in cui non avrà diritto al percepimento della borsa.

Art. 3

Prove di ammissione

L'esame di ammissione è finalizzato ad accertare, mediante idonea valutazione comparativa, la preparazione di base acquisita e l'attitudine del candidato rispetto la tematica scientifica scelta ai fini della candidatura.

L'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca è per titoli ed esami e si articola in due fasi (prima fase: selezione dei titoli e seconda fase: colloquio).

Durante la prima fase la Commissione giudicatrice procede alla valutazione dei seguenti titoli attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di 20 punti secondo la seguente ripartizione:

Dottorato di ricerca in "**Biotecnologie Cellulari e Molecolari**" - Dottorato di ricerca in "**Scienze degli Alimenti**" - Dottorato di ricerca in "**Scienze mediche veterinarie, sanità pubblica e benessere animale**":

- (a) Curriculum vitae scientifico (massimo 5 punti):
 - (a1) Curriculum vitae scientifico (massimo 1,5 punti) e lettera di referenza (massimo 0,5 punti)
 - (a2) Media Voti (massimo 3 punti)
 - 3 punti da 28 a 30 e per i candidati stranieri dal 75 – 100 percentile;
 - 2 punti da 25 a 27 e per i candidati stranieri dal 50 – 74 percentile;
 - 1,5 punti da 22 a 24 e per i candidati stranieri dal 25 – 49 percentile;
 - 1 punto se < a 22 e per i candidati stranieri dal 0 – 24 percentile;
- (b) abstract della tesi (massimo 4 punti):
 - coerenza con le tematiche del corso di dottorato: fino a 1 punto;
 - coerenza con la tematica scelta: fino a 1 punto;
 - innovatività: fino a 2 punti;
- (c) progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente con le tematiche del corso (massimo 9 punti):
 - fino a 2 punti l'aderenza al form;
 - fino a 3 punti per la coerenza con la tematica scelta;
 - fino a 2 punti per l'innovatività
 - fino a 2 punti per metodologie, chiarezza e fattibilità del progetto
- (d) Pubblicazioni (massimo 2 punti):
 - 0,2 punti per ciascun proceeding
 - 0,5 punti per ciascuna pubblicazione nazionale
 - 1 punto per ciascuna pubblicazione internazionale.

Dottorato di ricerca in "**Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema**" - Dottorato di ricerca in "**Economic and social sciences**" - Dottorato di ricerca in "**Studi storici dal Medioevo all'età contemporanea**" - Dottorato di ricerca in "**European studies for innovation**":

- a) abstract della tesi della tesi vecchio ordinamento o magistrale coerente con le tematiche del corso di dottorato (lunghezza minima dell'abstract 2.000 – massima 8.000 caratteri, spazi inclusi), massimo punti 4:
 - fino a 2 punti per l'originalità;
 - fino a 2 punti per la coerenza con le tematiche del corso;
- b) qualità del progetto di ricerca elaborato dal candidato, massimo punti 10:
 - fino a 3 punti per la coerenza con le tematiche del corso;

- fino a 4 punti per la qualità della metodologia, la chiarezza espositiva e la fattibilità del progetto;
- fino a 2 punti per l'originalità;
- fino a 1 punto per l'aderenza al form;

c) curriculum vitae scientifico (carriera universitaria comprensiva degli esami di profitto con la specifica indicazione dei singoli voti e della relativa media – n. 1 lettera di referenza di un/a docente universitario o studiosa/o qualificata/o di riconosciuto prestigio; eventuali esperienze professionali, di studio e/o di ricerca; grado di conoscenza delle lingue straniere ed altri titoli posseduti), massimo punti 4:

- carriera universitaria (media dei voti):
 - 2,5 punti per media dei voti da 28/30 a 30/30 e per i candidati stranieri dal 75 – 100 percentile;
 - 1,5 punti per media dei voti da 25/30 a 27/30 e per i candidati stranieri dal 50 – 74 percentile;
 - 0,5 punti per media dei voti da 22/30 a 24/30 e per i candidati stranieri dal 25 – 49 percentile;
 - 0 punti se la media dei voti è inferiore 22/30 e per i candidati stranieri dal 0- 24 percentile;
- esperienze professionali, di studio e di ricerca, lingua straniera, altri titoli (massimo 1 punto)
- lettera di presentazione (fino a 0,50 punti)

d) eventuali pubblicazioni, massimo 2 punti

si precisa che verranno valutate solo ed esclusivamente pubblicazioni coerenti con le tematiche del corso di dottorato, di comprovato carattere scientifico e dotate di ISBN ovvero ISSN:

- fino a 1 punto per ciascuna monografia;
- fino 0,5 punti per ciascun saggio o articolo su rivista.

Alla seconda fase (prova orale o colloquio) sono ammessi i candidati che abbiano raggiunto un punteggio minimo di 12 punti il cui elenco verrà pubblicato, successivamente alla valutazione dei titoli, sul sito web di ateneo. Tale comunicazione è considerata come convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

Il diario completo della prova orale, con l'indicazione anche dell'ora e della sede in cui la medesima avrà luogo, verrà pubblicato sul sito web di ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale consisterà in un colloquio dinanzi alla Commissione giudicatrice, finalizzato a verificare le conoscenze sulle tematiche del dottorato e i contenuti del progetto di ricerca proposto.

Si ricorda che il progetto presentato dal candidato ai fini della partecipazione alla fase selettiva non sarà vincolante rispetto al progetto formativo e di ricerca da svolgere durante i tre anni di corso.

Nel corso della prova orale viene sempre verificata la conoscenza della lingua inglese.

La prova orale può svolgersi interamente in lingua inglese se richiesto dal candidato.

La prova orale può essere svolta per via telematica dal candidato domiciliato all'estero ovvero per comprovati motivi, valutati dalla Commissione, che ne giustifichino il ricorso.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per il colloquio è di 40 punti. Il colloquio si intenderà superato solo se al candidato verrà attribuita una valutazione minima di 24 punti.

Al termine della prova orale la Commissione giudicatrice procederà ad individuare gli idonei che verranno collocati nella graduatoria generale di merito, espressa in sessantesimi, sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nel colloquio. In caso di parità di punteggio nella graduatoria generale di merito si dovrà dare priorità al candidato più giovane di età.

La Commissione, inoltre, procederà ad attribuire, in base alla propria valutazione, ai soli vincitori, le tipologie di borse bandite (codici posto).

L'attribuzione delle borse avverrà a prescindere dalla tematica prescelta dal candidato in fase di domanda di partecipazione al concorso. La tematica prescelta e relativa proposta progettuale viene valutata dalla commissione esclusivamente ai fini della verifica della capacità e motivazione del candidato ad elaborare e difendere progetti originali di ricerca non costituendo altresì titolo preferenziale nell'attribuzione delle tipologie di borse bandite.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato nel giorno stabilito per il colloquio, anche se dipendente da causa di forza maggiore, sarà considerata equivalente a esplicita dichiarazione di rinuncia alla selezione.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione deve essere inoltrata, entro il termine perentorio delle **ore 11:00 a.m.** (ora italiana) del **27 luglio 2026**, esclusivamente online, attraverso l'apposita procedura resa disponibile sul sito web dell'Università degli Studi di Teramo al seguente indirizzo: <https://www.unite.it/UniTE>.

L'accesso alla procedura avviene sul portale PICA (Piattaforma Integrata Concorsi di Ateneo) cui si può accedere previa registrazione o con credenziali SPID. Non saranno ritenute valide domande pervenute con modalità diverse da quella indicata. Il contributo di iscrizione alle prove concorsuali è pari a euro per € 20,00. Il contributo di iscrizione alla prova non è rimborsabile per qualsiasi motivo. Il candidato residente in Italia deve effettuare il pagamento della tassa cliccando sul pulsante "Paga con Pago PA" e scegliendo come modalità di pagamento:

- carta di credito/debito: per il pagamento con le carte
- conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto
- eventuali altre modalità di pagamento e circuiti che consentano l'assolvimento di avvisi PagoPA.

Il candidato residente in Paesi UE ed extra UE deve effettuare il pagamento della tassa attraverso bonifico bancario su conto corrente le cui coordinate sono presenti sulla piattaforma PICA; la causale del bonifico dovrà riportare la seguente dicitura: "contributo di partecipazione alla selezione: unite-phd-2026". Copia del bonifico bancario dovrà essere caricata sulla piattaforma PICA. I candidati che intendono partecipare a più di un concorso di ammissione devono presentare tante domande corredate dai titoli richiesti, ed effettuare tanti versamenti quanti sono i corsi prescelti.

A conclusione della procedura verrà inviata, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, la conferma dell'avvenuto inserimento della domanda; è responsabilità del candidato verificare la corretta ricezione della mail di conferma. La domanda di ammissione on-line può essere modificata e/o integrata con ulteriore documentazione entro il termine perentorio indicato. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico; pertanto si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione con congruo anticipo e comunque entro e non oltre la data di scadenza.

In fase di compilazione della domanda online il candidato dovrà scegliere il Corso di Dottorato e selezionare il "codice posto".

Una volta completata la domanda questa va stampata, firmata e ricaricata nella procedura seguendo le indicazioni descritte nella procedura online. È possibile accedere alla procedura di invio della domanda di ammissione anche tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in caso di accesso tramite SPID, non sarà necessario firmare la domanda.

L'inoltro della domanda all'Università avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura online. Pertanto, non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale cartaceo agli Uffici.

L'avviso relativo al bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica mentre il testo integrale del bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo (www.unite.it) ed inoltre ne sarà assicurata pubblicità anche sul sito web del Ministero dell'Università e sul sito web Euraxess.

I candidati devono allegare i seguenti documenti:

- Curriculum Vitae scientifico;
- Elenco degli esami sostenuti nel corso di laurea magistrale anche se non completato nonché i voti e la relativa media;
- Abstract della tesi di laurea magistrale depositata o in via di presentazione;
- Progetto di ricerca elaborato dal candidato, coerente ad una delle tematiche delle borse di studio (vedere allegati), da redigere seguendo lo schema del modello allegato al presente bando (Allegato A);
- Almeno una lettera di referenza di docenti universitari o studiosi qualificati;
- Tessera codice fiscale (non obbligatorio per i cittadini stranieri);

- Elenco delle pubblicazioni.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., dei dati in essa contenuti e nei documenti allegati alla stessa. L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore e si riserva di adottare con adeguata motivazione, in qualsiasi momento, provvedimenti di esclusione dei candidati che non abbiano ottemperato alle previsioni del bando o risultino privi dei requisiti ivi stabiliti. L'esclusione dalla procedura avverrà con nota del responsabile del procedimento. L'ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Gli aspiranti candidati diversamente abili, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione alla propria diversa abilità, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, presentate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte, incomplete o non conformi alle prescrizioni del presente bando.

Art. 5

Commissione giudicatrice per l'ammissione al Corso di dottorato

La commissione giudicatrice per l'ammissione al Corso di dottorato è composta da almeno tre membri effettivi e da un supplente scelti tra docenti e ricercatori anche esterni ai collegi purché esperti nelle tematiche del corso.

La commissione viene nominata con decreto del Rettore. La sua composizione è resa pubblica sulla pagina web dell'Ateneo.

Art. 6

Ammissione al corso

L'ammissione al Corso avviene in base alla graduatoria finale di merito resa pubblica sulla pagina web di Ateneo a seguito del Decreto Rettorale di approvazione degli atti della prova di ammissione.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

Il candidato che non procederà all'iscrizione al corso entro trenta giorni dal giorno successivo la data di pubblicazione del decreto Rettorale con il quale viene dichiarato vincitore sarà considerato automaticamente decaduto.

L'ammissione degli idonei al corso in caso di rinuncia di un vincitore è consentita entro tre mesi dalla decorrenza del corso o, in caso di disponibilità di ulteriori risorse, entro la selezione successiva.

In caso di utile collocamento in graduatorie di diversi corsi di dottorato, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

In caso di rinuncia o di decadenza, subentrerà il candidato che, in graduatoria, occuperà la posizione successiva a quella del rinunciatario o del decaduto a prescindere dalla tipologia di progetto di ricerca presentato in fase di selezione.

Art. 7

Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

Tutti gli iscritti ai corsi di dottorato sono tenuti al versamento di 140 euro all'anno a titolo di tassa Regionale in favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, unitamente all'importo del pagamento dei bolli (16 euro/anno) e della quota relativa al rilascio della pergamena al momento del conferimento del titolo (32 euro). Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bollettino pagoPA, generati nell'apposita sezione del sito web di Ateneo.

Art. 8

Borse di studio

Il sostegno finanziario viene attribuito ai candidati secondo la graduatoria di merito fino alla concorrenza del numero di forme di sostegno previste.

Le borse di studio hanno durata complessiva di almeno tre anni e sono rinnovate su base annua, previa verifica positiva del collegio dei docenti del completamento del programma di attività presentato.

L'assegnazione alle diverse tipologie di borse dei vincitori è stabilita dalla Commissione giudicatrice, secondo la graduatoria di merito e le attitudini dimostrate dai vincitori durante la fase di selezione.

L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili posticipate è determinato dalla normativa vigente. Per lo svolgimento di attività di formazione e ricerca all'estero è previsto l'incremento della borsa di studio, stabilito nella misura del cinquanta per cento (50%), per un periodo minimo di 30 giorni (consecutivi) e complessivamente non superiore a dodici mesi. Tale periodo può essere esteso fino a diciotto mesi per i dottorandi in co-tutela e previa autorizzazione del collegio dei docenti.

La maggiorazione della borsa viene riconosciuta al dottorando solamente per i Paesi diversi da quello di residenza ovvero di cittadinanza. Ogni deroga deve essere decisa da una motivata delibera del collegio dei docenti.

La borsa di dottorato è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi della normativa vigente.

La borsa di studio non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio, tranne che con quelle conferite da Istituzioni nazionali o estere finalizzate ad integrare l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi in mobilità. In tal caso viene meno il diritto alla prevista maggiorazione della borsa di studio.

Chi abbia già conseguito un titolo di Dottore di Ricerca o titolo ad esso equipollente può essere ammesso a frequentare un diverso Corso di dottorato, a condizione di superarne le prove di selezione. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di studio per la frequenza di un Corso di dottorato, non può usufruirne una seconda volta.

L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili posticipate, è determinato in 16.243,00 euro al lordo degli oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente.

Il dottorando dispone, sin dal primo anno, di un budget di ricerca nominale per sostenere le proprie attività di formazione e ricerca in Italia e all'estero e per la disseminazione dei propri risultati. L'ammontare di tale budget è determinato nella misura del dieci per cento dell'importo della borsa medesima. Il dottorando può utilizzarlo previa autorizzazione del supervisore e approvazione del Coordinatore.

Il beneficiario di borsa di studio dovrà possedere un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore all'importo lordo percipiente della borsa di dottorato negli anni di prevalente utilizzo della borsa. Il superamento o meno di tale limite di reddito dovrà essere dichiarato dal beneficiario di borsa di studio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 al momento dell'iscrizione di ciascun anno. Nel caso di superamento del limite reddituale il dottorando sarà tenuto alla restituzione di tutte le mensilità di borsa percepite nell'anno solare così come riportato nell'Art. 2.

Art. 9

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott. Sergio Altitonante – responsabile dell'Ufficio gestione carriere di alta formazione in ricerca (Scuola di dottorato) – via R. Balzarini n. 1 - 64100 Teramo (per informazioni: dottorati@unite.it).

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura di cui al presente bando.

In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa allegata al presente bando relativa al trattamento degli stessi ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora il consenso al trattamento dei dati personali, richiesto al candidato nella domanda di partecipazione, non fosse prestato in maniera chiara, univoca ed esplicita, si procederà all'esclusione dello stesso dalla procedura di selezione.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679, relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail rpd@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via Balzarini, 1 64100 Teramo.

Il presente bando, come anche tutti gli atti inerenti la procedura di selezione, sono pubblicati sul sito web di Ateneo nel pieno rispetto delle indicazioni previste nel GDPR.

IL MAGNIFICO RETTORE
Prof. Christian Corsi

Direttore Generale: dott. Roberto Conte Responsabile dell'Ufficio: dott. Sergio Altitonante Ha collaborato: dott. Christian Bonomo
--

(*) *Titolo accademico conseguito all'estero*: il titolo universitario conseguito all'estero deve essere comparabile al titolo di Laurea Magistrale per durata, livello e campo disciplinare. I candidati in possesso di titolo accademico straniero che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana faranno implicita richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di ammissione al concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti: certificato relativo al titolo accademico con esami sostenuti e la corrispondente votazione (i cittadini UE possono presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche); traduzione in lingua inglese, qualora il documento non sia già in tale lingua, del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire alla Commissione giudicatrice di valutarne l'idoneità, esclusivamente ai fini della partecipazione al presente concorso; ogni altra documentazione ritenuta utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto per la partecipazione al concorso (Diploma Supplement (1), o dichiarazione di valore in loco (2), ecc.). I candidati in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia risultati vincitori del concorso dovranno presentare all'Ufficio gestione carriere di alta formazione in ricerca della Scuola di Dottorato entro il 31 marzo 2027: la Dichiarazione di Valore in loco unitamente al certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche italiane del Paese cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato. La Dichiarazione di Valore dovrà certificare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al dottorato di ricerca; o, qualora la Dichiarazione di Valore di cui sopra non sia ancora pronta per la data indicata, un documento comprovante che la richiesta di rilascio sia stata presentata alla Rappresentanza diplomatica di competenza; in questo caso il dottorando deve successivamente consegnare la Dichiarazione di Valore appena disponibile; o, in alternativa alla Dichiarazione di Valore, il Diploma Supplement in lingua inglese.

- (1) Con Diploma Supplement si intende un documento allegato ad un diploma di formazione superiore con la finalità di migliorare la «trasparenza» internazionale e facilitare il riconoscimento accademico e professionale dei titoli conseguiti (diplomi, lauree, certificati, ecc.). Il Diploma Supplement deve essere emanato dalla stessa istituzione che ha rilasciato il titolo.
- (2) La Dichiarazione di Valore viene emessa dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate/Consolati) competenti.